

L'AZIENDA I SUOI VINI SI PIAZZANO AL VERTICE IN 5 CATEGORIE

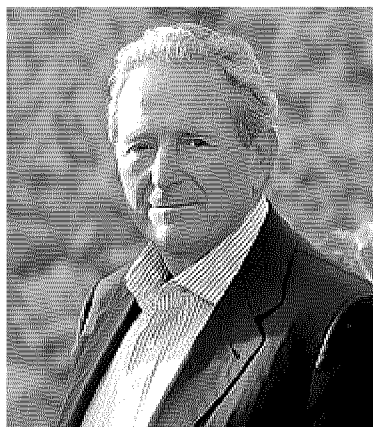
# Londra incorona Cesari «E' la cantina dell'anno»

*Pioggia di premi all'International Wine Competition*

di **LORENZO FRASSOLDATI**

**E' ANCORA** emozionato, al telefono da Londra, **Umberto Cesari**. Porta in Italia, nella rinnovata cantina sulle colline di Castel San Pietro, il trofeo più ambito dell'International Wine and Spirit Competition (Iwsc): il riconoscimento di Cantina dell'anno, cioè di miglior produttore italiano di vino, un podio prestigioso che negli anni passati era stato conquistato da maison del calibro di Vicchiomaggio, Zenato e Farnese. Ancora una volta i membri dell'Institute of Masters of Wine hanno ricoperto di medaglie le bottiglie della maison castellana: oro e menzione «best in class» (migliore della categoria) per Tauleto 2005, argento con menzione per Yemula 2008, argento per Moma Rosso 2009 e Liano 2008 e bronzo per Moma Bianco 2010 e Sangiovese riserva 2008.

«E' stato davvero un grande onore ricevere questo premio dalle mani del principe Roberto del Lussemburgo nel corso della serata di gala svoltasi al Guildhall di Londra», ricorda Cesari. «Un riconoscimento all'impegno e alla dedizione con cui ho sempre fatto il mio lavoro, ma che senza il sup-



**Umberto Cesari**

## SANGIOVESE

**«Numeri e qualità è la nostra filosofia ma competere è sempre più difficile»**

porto di tutti i miei collaboratori non sarebbe mai stato possibile. Voglio condividere questo trofeo con tutti loro e con coloro, clienti e non, che mi hanno supportato nel corso degli anni».

Una storia di successo, quella di Cesari, basata su solidi valori familiari (la moglie Giuliana, i figli

Gianmaria e Ilaria sono tutti impegnati in azienda) e su un'intuizione che viene da lontano: la valorizzazione del sangiovese di Romagna, le cui potenzialità vengono esaltate dal blend con vitigni internazionali come il cabernet sauvignon e il merlot, ma anche con autoctoni romagnoli come il Longanesi.

«**NUMERI** e qualità» è la filosofia che ha fatto di **Umberto Cesari** il primo produttore privato di sangiovese della Romagna. Un sogno che si realizza quando il suo Tauleto, il top di gamma, proprio a Londra viene riconosciuto (nel 2003 e 2007) come il miglior sangiovese al mondo. Fatta la qualità, arrivano i numeri. Oggi il vigneto Cesari si estende su 250 ettari (130 di proprietà), le bottiglie totali sono quasi 3 milioni con una quota export che supera il 70%. E' il primogenito Gianmaria, studi a Dublino e Los Angeles, l'export manager sempre in giro per il mondo dal Nord America all'Asia alla Russia. Il gusto internazionale del sangiovese 'di confine' tra Emilia e Romagna ha convinto il Canada (in Québec Cesari è leader di mercato nei rossi) e anche il Messico, ultimo mercato conquistato.

